

**RESOCONTO DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ORDINI
PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE DEL 17/11/2015:**

Il sesto Tavolo Tecnico Congiunto Comuni/Ordini Professionali/Regione/Struttura Commissariale si è svolto in data 17/11/2015 presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

In premessa si è provveduto all'approvazione del resoconto dell'incontro del 20/10/2015.

Successivamente il Tavolo è stato informato di una nota trasmessa dalla Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia-Romagna, corredata di parere legale, con la quale si avanzano obiezioni rispetto alla nota della Regione (CR.2015.0052332 del 02/11/2015) sul chiarimento fornito ai comuni circa la documentazione sufficiente per l'attestazione del nesso di causalità danni-sisma necessario per l'esenzione del pagamento del contributo di costruzione per interventi edilizi caricati su piattaforma informatica SFINGE dei quali il comune viene a conoscenza solo per gli aspetti edilizi. Nella discussione che segue vengono forniti, dai rappresentanti della STC, chiarimenti in merito alla finalità della nota la cui fedele applicazione da parte dei comuni snellisce il procedimento, in particolare consente ai Comuni di avere certezza della relazione con il sisma della pratica presentata quando la medesima non sia ancora stata inoltrata su piattaforma SFINGE. Sull'argomento comunque si potrà ritornare con ulteriori precisazioni tese a superare altre difficoltà rappresentate, derivanti dalle modalità di svolgimento dell'attività istruttoria di alcuni comuni.

1. Segue poi la discussione sul punto all'odg relativo a "finiture connesse alle opere strutturali e finiture proprie interne", introdotto con l'illustrazione dei rappresentanti di ANCI Emilia-Romagna, del documento che è stato redatto sulla base dei contributi dei Comuni e trasmesso dalla stessa ANCI E-R a tutti i componenti del tavolo in data 11 novembre u.s.. Dopo l'illustrazione si è sviluppato un ampio dibattito a cui ha fatto seguito la richiesta degli ordini di poter approfondire le proposte e continuare la discussione nelle sedute successive
Relativamente al documento illustrato la Struttura Commissariale ritiene necessario sottolineare che nel prosieguo del lavoro si tenga conto di quanto al seguito :

- la terminologia utilizzata nel documento per definire le opere di finitura deve corrispondere a quella indicata nelle ordinanze commissariali/Linee guida, per evitare equivoci ed interpretazioni discordanti;
 - non possono esserci difformità, nella determinazione delle categorie di opere ammissibili a contributo, tra interventi di demolizione e ricostruzione oppure di miglioramento/adequamento sismico.
 - Nel condividere che tutti gli interventi ammissibili a contributo devono essere conseguenti al sisma (nesso di causalità) dovrebbe essere puntualizzato che per "finiture connesse" si devono intendere tutte quelle che sono relative alle strutture interessate dagli interventi di riparazione o di miglioramento sismico e non solo quelle ove si evidenzia il solo danno da sisma.
2. Dalla Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia-Romagna è pervenuta una nota, corredata di parere legale, con la quale si avanzano obiezioni rispetto all'art. 5 dell'ordinanza n. 40/2015. A tale nota il Commissario risponderà formalmente.
- Si evidenzia comunque che i rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri segnalano la necessità di affrontare urgentemente (vista la scadenza del 31/12/2015) la problematica legata al comportamento dei Comuni qualora, in assenza della comunicazione dell'esecuzione degli interventi di emergenza e ritenendo che tali interventi siano stati eseguiti senza titolo edilizio gli stessi procedono all'applicazione delle sanzioni amministrative non appena a conoscenza del deposito della documentazione richiesta dalla stessa ordinanza n. 40/2015.
3. Viene poi analizzata la nota trasmessa dagli ordini degli architetti che segnala situazioni di difficoltà, in alcuni Comuni in particolare, nelle procedure di istruttoria delle domande di contributo: tali comportamenti determinano rallentamenti significativi nella concessione dei contributi. Dopo una discussione a cui partecipano anche i rappresentanti dei comuni e degli altri ordini si concorda sul fatto che ANCI E-R possa contattare il Comune interessato per comprendere le difficoltà rappresentate ed offrire il supporto necessario per superarle. Nel caso in cui emergessero invece applicazioni delle norme o delle Linee Guida difformi da quanto stabilito potrà essere la Struttura Commissariale a segnalare al Comune la necessità di adeguamento al disposto normativo.
4. ANCI E-R, nel suo ruolo di gestione dell'Help Desk ASSISTENZA MUDE, evidenzia la necessità di sottoporre agli ordini/collegi professionali i ticket che segnalano gravi criticità

nei comportamenti da parte dei professionisti al fine dello svolgimento delle necessarie verifiche. La proposta viene accolta.

Si allega al presente resoconto la nota, citata in precedenza, pervenuta dalla Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia-Romagna.